PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 20 - numero 4268 di Giovedì 28 giugno 2018

Gruppo Tecnico Interregionale: agenti fisici, macchine, porti e ferrovie

Un forum ha presentato i compiti e il ruolo del Gruppo Tecnico Interregionale per la salute e sicurezza sul lavoro. Focus sui gruppi tematici relativi alla sicurezza nei porti e nelle ferrovie, ai rischi correlati ad agenti fisici, macchine e impianti.

Milano, 28 Giu ? Per conoscere l'evoluzione e gli sviluppi presenti e futuri in materia di sicurezza, uno spunto interessante è fornito dalle numerose attività dei gruppi tematici, dei gruppi di lavoro del Gruppo Tecnico Interregionale (GTI), un gruppo tecnico il cui coordinamento è stato affidato a Regione Lombardia.

Ne abbiamo parlato in un precedente articolo con riferimento agli atti del " Forum del Gruppo Tecnico Interregionale per la salute e sicurezza sul lavoro", che si è tenuto a Milano il 21 giugno 2017, e ad alcuni temi affrontati dai gruppi di lavoro: patologie da sovraccarico biomeccanico, stress lavoro correlato e prevenzione in edilizia.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACAAG04.U] ?#>

Ora ci soffermiamo sui gruppi tematici relativi ad altri temi rilevanti in materia di prevenzione: sicurezza nei porti e nelle ferrovie, agenti fisici, macchine e impianti.

I gruppi di lavoro e gli agenti fisici

In relazione ai macrobiettivi del Piano nazionale della prevenzione, nell'intervento "**Gruppi di Lavoro. Progetto monitoraggio silice, porti, sicurezza del lavoro nelle ferrovie, agenti fisici, macchine e impianti**" si segnala che riguardo agli agenti fisici questi sono gli **obiettivi specifici** di rilievo in relazione ai bisogni di prevenzione:

- "Aggiornamento delle Linee Guida Coordinamento Tecnico Regioni-INAIL-ISS (ultimo aggiornamento 2013) in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs 159/2016 in recepimento della Direttiva UE 2013/35 che modifica il Titolo VIII Capo IV del D. Lgs 81/08
- Pubblicazione delle procedure guidate on-line specifiche per la valutazione del rischio CEM nel caso di soggetti sensibili con particolare riferimento ai portatori di dispositivi impiantati attivi".

Queste invece le **competenze/attuazioni tecniche**:

- "Rendere disponibili le informazioni reperibili presso le banche dati dell'INAIL o delle regioni www.portaleagentifisici.it in relazione al rischio CEM per il quale è previsto (ai sensi dell'art. 2019/81) che la

valutazione del rischio possa essere effettuata utilizzando tali informazioni o specifiche buone prassi individuate o emanate dalla Commissione Consultiva Permanente (art. 6/81)
- Consolidare la sinergia con BRIC-INAIL
- Rendere operativa la banca dati CEM già disponibile sul Portale Agenti Fisici (PAF)"

Queste le indicazioni relative ai **punti di forza/lavori in corso**:

- "Gli Indirizzi per la valutazione e gestione del rischio connesso ai CEM ed in genere agli Agenti Fisici (Linee Guida e procedure guidate ad hoc per specifiche sorgenti) possono trovare ampia diffusione e fruibilità tramite il Portale Agenti Fisici (PAF)
- La disponibilità ed il corretto impiego del PAF sono ancora scarsamente noti tra gli operatori dei dipartimenti di prevenzione, come è emerso dai risultati di un progetto specifico INAIL ? Regione Toscana condotto nel 2016 in 5 Regioni
- Il rischio da esposizione a CEM è ancora scarsamente percepito in realtà lavorative ove sono utilizzate sorgenti importanti dal punto di vista emissivo (apparati ad uso medico ed estetico, saldatura, riscaldamento a induzione etc.) e che possono avere effetti gravi sulla salute e sicurezza, in particolare su soggetti con controindicazioni all'esposizione: l'assenza di specifiche norme di tutela e di una corretta formazione dei lavoratori spesso si somma ad una scarsa consapevolezza del rischio da parte del MC e dei Servizi delle ASL/ATS".

Sicurezza del lavoro nelle ferrovie

Questi sono gli obiettivi specifici di rilievo in relazione alla **sicurezza del lavoro nelle ferrovie**:

- "Giungere ad una interpretazione e applicazione omogenea sul territorio nazionale del decreto sul primo soccorso e della decisione della Commissione Interpelli su tale argomento
- Supportare i membri regionali nella Commissione Interpelli per il parere da esprimere su vigilante
- Definire indirizzi omogenei sul territorio nazionale nel valutare la compatibilità con il D.Lgs 81/08 dei diversi tipi di vigilante
- Partecipare in rappresentanza delle Regioni alla Commissione per l'aggiornamento della Legge 191/74 sulla vigilanza in ambito ferroviario (nel caso di una sua attivazione)
- Formalizzare con Ministeri interessati l'attuale competenza delle ASL/ATS nella vigilanza in ambito ferroviario
- Aprire un tavolo di confronto con i Ministeri interessati su tutta la tematica".

Queste sono, invece, alcune delle principali **attività** svolte dal Gruppo Tecnico:

- "definizione di procedure di primo soccorso in ambito ferroviario
- Considerazione criticità 'Vigilante'
- Consulenza tecnica per le decisioni assunte in sede di commissione interpelli
- Supporto tecnico per la redazione del decreto ministeriale su primo soccorso"
- Partecipazione alla "commissione per la revisione della legge 191/74
- Confronto con Ministeri Lavoro, Salute, Trasporti".

Sicurezza nei porti

Un gruppo di lavoro affronta poi il tema della **sicurezza nei porti**, un tema rilevante anche in relazione agli infortuni mortali avvenuti a fine marzo 2018 nel porto di Livorno a causa di un'esplosione.

Questi gli **obiettivi specifici** di rilievo in relazione ai bisogni di prevenzione:

- "Promuovere la programmazione delle attività dei Comitati di Igiene e Sicurezza Portuale ex art.7 D. Lgs 272/99
- Favorire il raccordo tra D. Lgs 81/08 e D. Lgs 272/99, D. Lgs 298/99, D. Lgs 271/99, D. Lgs 32/16, ILO MLC 2006, Regolamento (UE) n.1257/2013
- Con riferimento agli ambienti confinati, rivedere l' Interpello 10/2015, armonizzando il Titolo II del D. Lgs 81/08, il DPR 177/2011 e il D. Lgs 272/99 nelle riparazioni, in particolare nei bacini di carenaggio, e nelle operazioni portuali
- Armonizzare la rilevazione e l'analisi degli infortuni nella Cantieristica navale (Costruzioni e Riparazioni), nelle Operazioni portuali e nel Lavoro Marittimo e della Pesca
- Condividere linee guida per la sorveglianza sanitaria in Cantieristica navale, Operazioni portuali, Lavoro marittimo e Pesca
- Formare RLS, RLST su Operazioni Portuali e Riparazioni Navali
- Operare il coordinamento Protocolli infortuni delle Procure, armonizzando le modalità di svolgimento di inchieste infortuni
- Assecondare i progetti di Ricerca INAIL "Gestione integrata nel settore marittimo portuale":
    - Piani Mirati di Prevenzione in ambito portuale
    - Ergonomia
    - Rischi Organizzativi
- Attuare l'adeguata protezione dei lavoratori dall'Amianto a bordo di navi battenti bandiera Italiana mediante:
    - aggiornamento banca dati censimento amianto sulle navi presso Ministero della Salute e progetto di ricerca CCM per banca dati CNR INSEAN
    - approfondimento dei rischi di esposizione ad agenti cancerogeni, non solo per i marittimi, ma anche per manutentori e riparatori navali.
    - Individuazione delle migliori modalità di informazione ai Patronati per il riconoscimento dei benefici pensionistici ai marittimi ex esposti".

L'intervento si sofferma anche sulle competenze dei servizi, sui punti di forza e sui lavori in corso.

Gruppo su macchine e impianti

Concludiamo questo breve report delle attività dei gruppi tematici con riferimento agli obiettivi specifici di rilievo in materia di **macchine e impianti**:

- "Produrre report regionali annuali relativi al monitoraggio dei rischi e dei danni da lavoro a partire dai sistemi informativi attivati
- Determinare una riduzione dei tassi di frequenza infortunistica con particolare riguardo agli infortuni gravi e mortali per comparti o per i rischi oggetto di intervento, con particolare riferimento a:
    - Agricoltura
    - Edilizia
- Rinnovare il proprio impegno circa le seguenti attività già in essere:
    - Predisposizione di un report sull'attività svolta dal Gruppo Macchine e Impianti con cadenza annuale da inviare al Coordinamento Tecnico delle Regioni
    - Diffondere le buone prassi e gli indirizzi tecnici predisposti dal Gruppo Macchine e impianti

- Partecipare ai Gruppi di lavoro con INAIL e Ministeri su specifiche problematiche"
- "Rinnovare il proprio impegno circa le seguenti attività già in essere:
    - Partecipazione alle Commissioni Ministeriali"
    - "Esame di quesiti specifici formulati dai Servizi di Prevenzione delle ASL/ATS/ARPA
- Fornire indirizzi operativi ai Servizi in ordine:
    - alla gestione di problematiche inerenti la vigilanza e il controllo di attrezzature, macchine e impianti
    - ai modelli di vigilanza integrata su problematiche inerenti ambienti di lavoro e di vita (DPR 462/...)
    - a settori lavorativi con elevati rischi di esposizione. In particolare il Gruppo sta lavorando a documenti di indirizzo tecnico nel settore degli ambienti a sospetto di inquinamento o confinati (DPR 177/11).

Segnaliamo, infine, che l'intervento si sofferma anche sulle attività del gruppo di lavoro relativo al "progetto monitoraggio silice".

RTM

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

" Gruppi di Lavoro. Progetto monitoraggio silice, porti, sicurezza del lavoro nelle ferrovie, agenti fisici, macchine e impianti", intervento al "Forum del Gruppo Tecnico Interregionale per la salute e sicurezza sul lavoro" (formato PPT, 745 kB).

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it